

«I soldi di Arcese per il giardino storico»

Il Comitato olivaia: «Abusi segnalati da noi e **Italia nostra**, ora il Comune investa nel territorio»



Villa Miravalle: ad Arcese conto di 450mila euro per sanare gli abusi

► ARCO

Non si attenua il dibattito su villa Miravalle che dopo l'annuncio del calcolo della sanzione effettuato dall'Agenzia Territoriale (Agenzia delle Entrate) quale cifra che il proprietario e imprenditore arcense Eleuterio Arcese dovrà pagare per legittimare due dei tre abusi edilizi riscontrati durante la riqualificazione dell'ottocentesca villa, il Comitato Salvaguardia Olivaia mette in chiaro come tutta l'operazione che ha portato al riscontro degli abusi sia nata su loro segnalazione insieme a Italia Nostra. Pertanto il Comitato si rivolge direttamente all'assessore all'urbani-

stica Stefano Miori chiedendo che l'importante cifra sia destinata alla realizzazione dei giardini storici all'ex tennis, sostenuti da una petizione sottoscritta da quasi 5 mila firme. «A questo punto vorremmo ricordare all'assessore Miori - scrivono - che la segnalazione che ha dato origine a tutto ciò porta la firma del Comitato Salvaguardia Olivaia e di Italia Nostra poiché evidentemente i funzionari comunali erano affaccendati in qualche variante urbanistica per accorgersi di quello che accadeva sotto gli occhi di tutti». «Inoltre - continuano quelli del Comitato - trattandosi di una sanzione per abusi edilizi e dunque a tu-

tela del territorio, il ricavato dovrebbe essere convogliato in tale direzione e crediamo di poter proporre e suggerire l'impiego della somma che si andrà a introitare per il ripristino dei Giardini storici di Arco, iniziativa alla quale hanno aderito migliaia di cittadini e di amici di Arco e le cui 4797 firme stanno ammuffendo nei cassetti comunali a causa della contrarietà dell'assessore Stefano Miori». Una proposta attacco che mira a smuovere l'amministrazione recentemente invitata insieme al Comitato dallo stesso Arcese a visitare i lavori di villa Miravalle. «Quando siamo stati invitati dal signore Arcese a parlare

presso villa Miravalle in novembre in merito alla nuova villa che ha sostituito di fatto la villa ottocentesca - precisano dal Comitato - abbiamo trovato a nostra insaputa una folta e allegra comitiva: il sindaco Alessandro Betta, il vicesindaco Stefano Bresciani, l'assessore Miori, l'assessore Marialuisa Tavernini, Marco Benedetti di Garda Trentino Spa, agronomi, giornalisti e lo storico Romano Turrini». «Abbiamo cercato di far comprendere il nostro concetto di legalità - precisano - che non è modificato dal bello. Evidentemente a noi deve mancare qualcosa visto che le proposte dei vari imprenditori, prima con la Variante 14 e ora con la Variante 15, sono spesso definite interessanti dall'assessore Miori, mentre la proposta per il ripristino dei giardini storici all'ex Tennis è stata trattata solo come un fastidio». (l.o.)